

credeva men conservato di quello ch'è (fig. 9). Lo stacco e la trasposizione su tela e telaio si fecero per

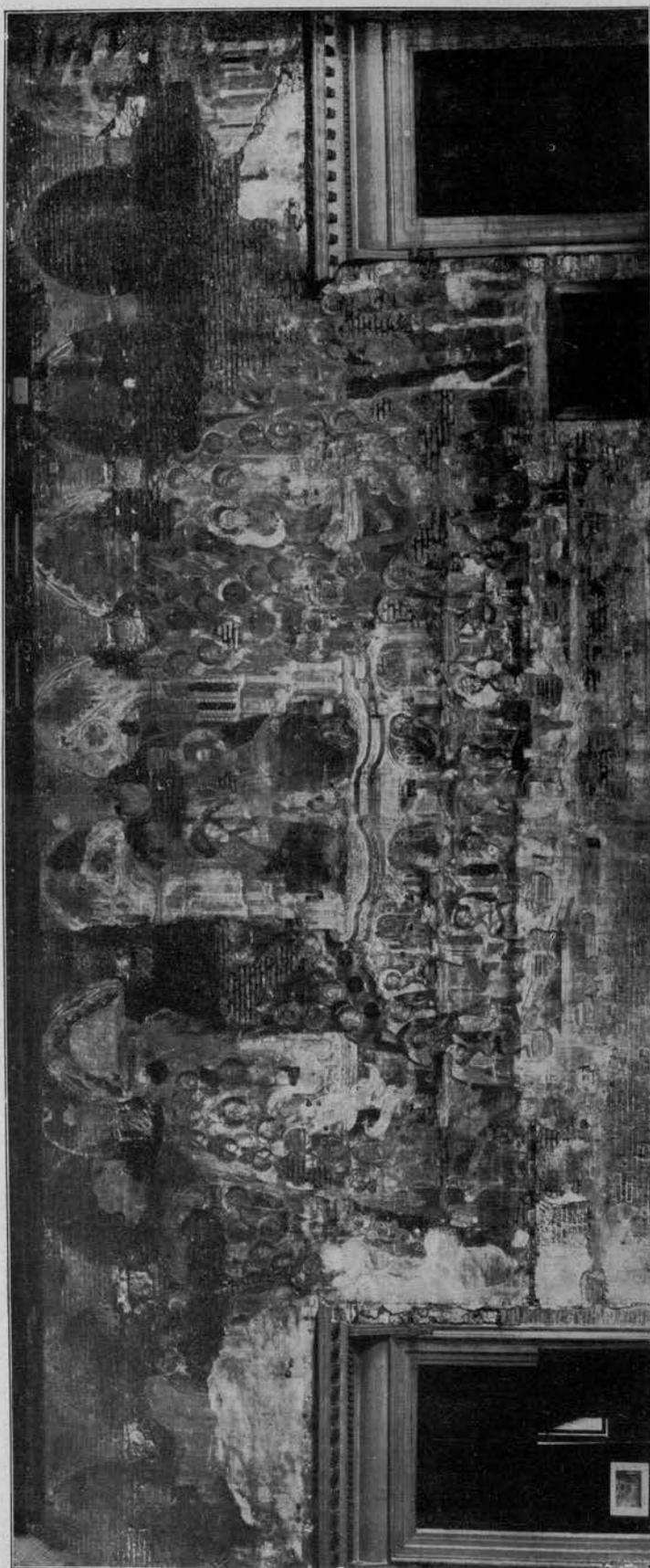


Fig. 9 - L' "Incoronazione della Vergine" del Guariento dopo lo stacco del "Paradiso" di Tintoretto.

opera dello Stefanoni di Bergamo colla spesa di L. 5916.

Non esistendo in Palazzo Ducale alcun muro che abbia le dimensioni richieste, l'affresco del Guariento diviso in due parti, la superiore e l'inferiore, è stato trasportato nella Sala Bessarione.

*Altri lavori.* - Si andavano compiendo intanto altri lavori contemplati in perizie precedenti quella del generale restauro:

Lavori di rinforzo dell'impalcatura della Sala dei filosofi.

Ritenute metalliche di collegamento della facciata del cortile colla facciata del rivo di Canonica.

Lavori alle finestre dell'ex appartamento del doge (ora Museo).

Lavori alle finestre e muri dell'Antichiesetta.

Costruzione di un lucernario allo scopo di dar maggior luce all'affresco del Tiziano, rappresentante S. Cristoforo.

Per un saggio di dossali da sostituire alle attuali librerie delle Sale del Maggior Consiglio e dello Scrutinio furono spese L. 763.80. Il Ministero, pur approvando la spesa, disse che sarebbe interrogata apposita Commissione quando si dovesse continuare il lavoro; ora è pronto il progetto, nel quale i dossali sono ridotti alla massima semplicità.

In attesa della rinnovazione del pavimento a *terrazzo* alla veneziana delle grandi Sale del Maggior Consiglio e dello Scrutinio, che porterà una spesa ragguardevole, si dovette procedere